

# Comunicato stampa

Sion, 03.02.2025

## Bilancio annuale: statistiche rivelatrici dell'abuso sessuale infantile

Dopo un anno di lavoro con le vittime di violenza sessuale e con le persone che le circondano, le nostre prime statistiche annuali parlano da sole.

### Gruppi di discussione per vittime di violenza sessuale

Nei nostri gruppi di discussione per le vittime, l'**86%** dei partecipanti sono **donne**, un dato che evidenzia la prevalenza di queste ultime come vittime. Questo dato solleva anche domande sulla probabile riluttanza degli uomini a parlare delle proprie esperienze. Il tabù che circonda le testimonianze maschili è forse sottovalutato?

Inoltre, l'**86%** dei partecipanti è stato **vittima di incesto** e il **62%** ha un'età compresa tra i **40 e i 60 anni**. Questo dato solleva una domanda cruciale: come possiamo sostenere meglio le giovani vittime, che sembrano avere più difficoltà a esprimersi?

### La necessità di una riflessione approfondita

Un altro dato preoccupante è che il **57%** dei partecipanti ha partecipato **solo una volta**, mentre solo il **5%** ha preso parte a **più di quattro sessioni**. Ciò solleva interrogativi sulla loro resilienza: la prima partecipazione è così faticosa da impedire loro di tornare? Per coloro che partecipano regolarmente, quali benefici traggono da questi incontri?

Inoltre, **1/3 dei nostri partecipanti** proviene da **fuori cantone**, il che indica l'urgente necessità di espandere la nostra presenza in altre regioni. Per questo motivo, nel 2025 siamo lieti di annunciare l'apertura di **una nuova sede nel Cantone di Vaud**, un passo fondamentale per rafforzare il nostro aiuto a livello locale.

### Le persone vicine alle vittime: una richiesta di aiuto

Nel nostro gruppo di sostegno per familiari e amici, il **73%** dei partecipanti sono **donne**, ed il **64%** di loro ha **più di 60 anni**. Ciò solleva interrogativi sulla capacità dei genitori più giovani di cercare aiuto per se stessi. Sono frenati dalla vergogna, preoccupati di non aver protetto i loro figli o, al contrario, trovano il sostegno necessario in altre strutture?

Tutti i partecipanti a questo gruppo si sono confrontati con situazioni di incesto, il che ci porta a riflettere sulla seguente domanda: *l'entourage* nega per lungo tempo gli atti subiti dalla vittima, oppure ciò è dovuto a un'insorgenza tardiva dell'amnesia, che porta le persone intorno a loro a cercare sostegno in una fase tardiva?

### Un invito all'azione

Queste cifre sono solo un punto di partenza per ulteriori riflessioni, persistono infatti ancora molte incognite. Qual è il numero reale di vittime in Svizzera? Quali sono le regioni più colpite? Quanti hanno il coraggio di parlare e quanti scelgono di rimanere in silenzio? Come si può aumentare il sostegno per rendere più facile alle persone parlare ed evitare anni di sofferenza in silenzio?

Richiediamo ai nostri responsabili politici di condurre uno studio approfondito su questo tema. Accogliamo con favore anche il postulato di Christophe Clivaz ([24.3298](#)), che chiede al Consiglio federale di redigere un rapporto sulla situazione dell'incesto in Svizzera.

È indispensabile ispirarsi alle migliori pratiche dei nostri vicini europei per adattare i nostri approcci legali e terapeutici, rafforzare la prevenzione e sensibilizzare l'opinione pubblica. L'obiettivo è sensibilizzare la società e aiutare i nostri concittadini e le persone che li circondano a ricostruire la loro vita a lungo termine.

Abbiamo bisogno del vostro sostegno per far sentire la nostra voce! Aiutateci a sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema di vitale importanza, a rompere i tabù e a garantire la protezione di tutti i bambini che vivono in Svizzera. Il vostro sostegno è essenziale per mobilitare l'opinione pubblica e ottenere un cambiamento!



### Contatto

Associazione LagopAid

[Info@lagopaid.org](mailto:Info@lagopaid.org)

[www.lagopaid.org](http://www.lagopaid.org)

Sophie Juliette In Albon, Presidente  
+41 (0)79.507.90.07

Sarah Briguet, Vicepresidente